

L'INIZIATIVA/Il sodalizio di Gabriella Policicchio coinvolge tutte le età e con decisione continua a proporre la città di Nicola Sole quale meta turistica e culturale Tra Ambiente e Terza età, la ricetta di Primavera di Argento Vivo

Il 17 marzo scorso l'associazione "Stelle d'argento" di Policoro ha trascorso una giornata lieta a Senise grazie al sodalizio locale "Argento Vivo". I pollicoresi hanno visitato la bellezza di una centro dalla storia e dalla tradizione importante. Il Presidente Consalvo, nell'intervista che vi proponiamo, ha evidenziato le attività del sodalizio materano e le luci e le ombre della città junica.

Particolarmente soddisfatta dell'evento è stata Gabriella Policicchio, anima di "Argento Vivo" che è riuscita a coniugare ambiente ed aggregazione sociale.

Gabriella, tu sei il Presidente dell'Associazione "Argento Vivo" di Senise, ci vuoi dire come si è svolta la giornata vissuta insieme ai componenti dell'Associazione "Stelle d'Argento" di Policoro?

L'evento vissuto insieme agli amici di Policoro, può definirsi sociale e naturalistico poiché, abbiamo invitato degli ospiti a visitare un paese del Parco del Pollino quale è appunto Senise. Inoltre visto che ha avuto inizio la bella stagione della Primavera, abbiamo voluto organizzare la Festa della Primavera invitando dei bimbi a piantare degli alberi. I vostri contatti crescono di anno in anno...



I bambini sono stati protagonisti della Festa degli alberi. A destra momenti di socializzazione nel centro parrocchiale. Proprio così, generalmente invitiamo alle nostre iniziative nuovi amici, come quelli di Policoro, però sono tanti quelli vorrebbero ritornare a Senise.

Con la nostra Associazione vogliamo coinvolgere persone di ogni età, dai giovanissimi, alle famiglie alle persone più anziane.

È a proposito di persone mature, l'Associazione "Argento Vivo" di

Senise si avvale della collaborazione di un attivo gruppo di donne...

Grazie proprio a queste persone, a queste signore, la nostra

Associazione riesce a portare avanti le attività che proponiamo a Senise e oltre, diffondendo e rafforzando le tradizioni del nostro paese. Tra queste attività

nel centro parrocchiale

vi è la produzione di pasta fresca fatta in casa. A tal proposito vorrei raccontare un aneddoto: in occasione del nostro ultimo viaggio a Roma ove abbiamo incontrato tante

altre associazioni, tutti ci dicevano che non saremmo riusciti a fare un grande quantitativo di pasta in poche ore. E invece, quando hanno visto poi mettersi all'opera le nostre

signore si sono ricordati tutti, perché praticamente le nostre donne hanno dato prova di essere più veloci delle macchine elettriche utilizzate per fare la pasta!

Paolo Consalvo: "Come pollicoresi siamo contenti di scoprire i tesori conservati nell'antropofora lucana. Senise ci ha colmato"

Paolo Consalvo: "Come policoresi siamo contenti di scoprire i tesori conservati nell'entroterra lucano. Senise ci ha colpito"



Il gruppo di Policoro, sullo sfondo Senise

Paolo Consalvo, lei è il presidente dell'Associazione "Stelle d'Argento" di Policoro. Ci dica, di cosa si occupa l'Associazione della quale è alla guida?

La nostra Associazione si dedica principalmente all'organizzazione e alla cura di attività culturali, avvalendosi dell'opera di un nutrito gruppo di anziani che collaborano con dei giovani. Il nostro intento è quello di curare degli scambi culturali anche perché, sin dal passato, tante sono state le persone che si sono recate a Policoro dai paesi e dalle realtà limitrofe, basti pensare alle tante genti originarie di Castelsaraceno che vivono nel nostro paese. Vi è dunque un vocazione allo stare insieme e all'incontro. Vogliamo incentivare la cultura visitando altri luoghi come ad esempio Senise che mi ha fatto davvero una bella impressione dal punto di vista del dinamismo ricreativo e culturale.

Policoro non è da meno...

A Policoro si respira la Magna Grecia, davvero tante le risorse da valorizzare, dal mare al museo, dagli scavi ai prodotti locali come la fragola, e quindi il settore agricolo, pur se il momento di crisi crea non poche difficoltà.

Lei signor Paolo ha origini policoresi?

A dire il vero sono di Sorrento ma, vivo al Policoro dal 1955, dai tempi in cui questa cittadina ha preso vita. Credo che a Policoro bisogna far emergere maggiormente il settore turistico che non si è espresso ancora

al massimo. Certo, sono da lodare realtà belle come quella del Circolo velico e di Marinagri, ma sicuramente ancora è necessario creare altre strutture ricettive.

Qual è invece la realtà delle associazioni che operano a Policoro?

Tocchiamo un tasto dolente, perché tante sono le associazioni che nascono a Policoro ma che non collaborano tra di loro.

Personalmente sono consigliere nazionale di Ancescao, ente che raggruppa tutte le Associazioni di Italia, contando ben 4 milioni di soci ma, Policoro risulta isolata, in ambito associativo... nella cittadina non vi è una unità di intenti. È necessario creare una rete di collaborazione tra le Associazioni, magari imposta anche dalle Istituzioni.

Il Sindaco Leone da poco insediato, ha fatto una serie di incontri, da questo punto di vista l'impegno non manca...

A dire il vero sì, tanto che nella sua Giunta opera un assessore con delega al settore sociale, il quale stimola il mondo associativo e quello della Chiesa, quest'ultima è poi molto attiva dal punto di vista anche sociale. Anche la nostra Associazione cura lo svolgersi di attività religiose come, i tanti pellegrinaggi organizzati, da San Giovanni Rotondo a Medjugorje, da Lourdes a Roma. Ricordo il bel momento vissuto tempo fa al Pala Ercole con il giornalista Paolo Brosio.

Siamo stati inoltre impegnati e presenti a momenti di raccolta fondi per

Telethon, o nelle pratiche per l'adozione di bambini a distanza e in tante altre attività sociali.

L'Associazione "Stelle d'Argento" di Policoro al momento quanti soci conta?

Siamo in 130 soci, tutti molto attivi ed impegnati nell'organizzare le diverse iniziative associative, da ben 13 anni. La nostra Associazione ha però un grande problema: manca di una sede, infatti questa non ci è stata concessa né dal Comune né da altre Istituzioni. Oggi paghiamo per usufruire di una sede associativa ben 400 euro al mese di fitto. Questa situazione ci costringe ad autotassarci, attraverso le quote sociali o traendo dei piccoli fondi dall'organizzare le diverse iniziative inoltre, siamo tenuti a pagare la tassa sui rifiuti al pari di un'attività commerciale. Pensi un po'!

Signor Paolo, parliamo dell'incontro con la cittadina di Senise?

Davvero una gran bella giornata quella trascorsa a Senise, ringrazio per questo e la Presidente dell'Associazione Argento Vivo di Senise, Gabriella Policicchio che ci ha permesso di vivere una bella esperienza. È importante promuovere le nostre realtà, creando dei collegamenti non solo culturali ma anche turistici.

I luoghi che abbiamo visitato a Senise sono molto belli per non parlare poi delle specialità culinarie, come la pasta fresca fatta in casa e poi, immenso e lodevole è il patrimonio culturale e artistico della zona tutta. Ci ritorneremo volentieri!